- → Champions, urna amica Evitato l'accoppiamento con Barcellona e Manchester United
- → **Se Milito e compagni** passano il turno, in semifinale trovano una tra Arsenal e Barcellona

Un'Armata Rossa per l'Inter È il Cska l'ostacolo di Mou

Tra le formazioni rimaste il Cska Mosca sempra la più abbordabile. Se l'Inter passa il turno trova Arsenal o Barcellona. Derby francese tra Lione e Bordeaux e la rivincita della finale del l'99: Bayern - Manchester.

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

Si va per il profondo est, prima il Cremlino, poi, se sarà, una tra Barcelona e Arsenal. Questo è il responso dell'urna di Nyon che, nei quarti di finale (per la prima volta dal '99 sono ben sei le nazioni rappresentate tra le prime otto squadre), riserva all'Inter i russi del Cska Mosca, la vecchia squadra dell'esercito sovietico, vincitrice della Coppa Uefa nel 2005 e reduce dall'imprevista vittoria di Siviglia agli ottavi. Una buona notizia, perché i nerazzurri evitano tutte le squadre sulla carta più temibili. Il Manchester, che lo scorso anno eliminò l'Inter agli ottavi, se la vedrà con il Bayern Monaco, dall'altra parte del tabellone, così Ferguson e Mourinho potranno incrociarsi solo in finale. Lo stesso valga per le due francesi, Lione e Bordeaux: il passato, i sette scudetti consecutivi dei leoni del Rodano, contro il presente della Ligue 1, in una lotta fratricida tra transalpine, che a questa altezza mai si era verificata. Raggirate, al momento, anche Barcellona e Arsenal, che si affronteranno in un bis di quella finale del 2006 che vide i blaugrana alzare la coppa dalle grandi orecchie sotto gli occhi atterriti di Henry, che tra dieci giorni tornerà dal suo vecchio pubblico, da avversario. Ma catalani e londinesi sono lì, dalla stessa parte del tabellone interista, pronti a complicare la primavera ai nerazzurri nell'atto successivo, con la possibilità per Mourinho di trovare in semifinale l'ex figliol prodigo Ibrahimovic.

PERICOLO DECONCENTRAZIONE

semifinale. I russi, va detto, non sono poi così scarsi come si potrebbe intendere, erano nella stessa fascia di Inter e Real Madrid ai sorteggi della fase a gironi, hanno segnato comunque tre gol al Manchester e chiuso il girone con un punto in più dei nerazzurri. E questo Mou dovrà scolpirlo a caratteri cubitali sugli stipi di tutti gli armadietti della Pinetina. I cali di concentrazione a un passo dal traguardo sono il problema cronico dell'undici ambrosiano e l'Inter ha ancora un campionato da vincere (l'andata europea il 31 marzo, dopo la trasferta contro la Roma, il ritorno, il 6 aprile, poco prima di quella di Firenze). A stemperare le facili eccitazioni, ci ha pensato, fin da subito, Ernesto Paolillo, il quale, non appena la mano di Butragueño ha estratto l'invidiata (da tutti gli altri) pallina, si è affrettato a gettare acqua ghiacciata sui tizzoni ancora ardenti: «Per esperienza – ha riferito l'ad nerazzurro ai microfoni di Sky - dico che i sorteggi sono favorevoli dopo che si è giocata la partita». E gli fa eco anche il patron Moratti: «tutto è relativo, non sai mai quando vai a giocare cosa succede». I russi sono a inizio stagione, riposati e carichi per la sfida di lusso: «Volevamo proprio l'Inter, non ci fa paura», ha dichiarato il difensore Berezutskij e il suo pensiero è un po' quello di tutta la squadra. Occorrerà prestare attenzione,



Luis Figo

«Ora non si può scegliere la squadra ma evitare Barcellona o Manchester è stato meglio»



Cesare Prandelli

«Mi pare che la formazione di Mourinho sia attrezzata per andare avanti in questa competizione fino in fondo»



Eto'o e i ladri

Al camerunese è stata rubata una Bentley Gt 63 che aveva prestato a Marko Arnautovic

